



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 DEL 17/09/2026

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE NON SOSTANZIALE DA ZONA C3A A VIABILITA' DEL PUC, AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 20 L.R. 45/89 E L.R. 32/1996, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DELL'AREA DISTINTA NEL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 5 PARTICELLA 249 PARTE, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PENSILINA IN VIA AMENDOLA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI DA 11 A 19 DEL DPR 327/2001.

L'anno 2026 addì 17 del mese di Settembre convocato per le ore 18.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straordinaria di Seconda convocazione.

All'appello risultano:

<i>Consiglieri e Consigliere</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri e Consigliere</i>	<i>Presente</i>
Cau Fabrizio	No	Dessì Giuseppe	Si
Frongia Pietro	Si	Frau Luigi	Si
Beniamino Garau	Si	Lilliu Susanna	Si
Cabras Silvia	Si	Magi Francesco	Si
Caruso Luigi	Si	Meloni Gavino	Si
Congiu Francesco	Si	Nasca Michele	Si
Corda Silvano	Si	Piano Stefano	Si
Coronas Maria Lucia	Si	Piga Beniamino	No
Cugis Erica	No	Puddu Maria Bernadette	Si
Demuru Efisio	No	Serrelli Rita	Si
Dessì Francesco	Si		

Presenti 17

Assenti 4

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Felicina Deplano;

Il Presidente del Consiglio, Magi Francesco, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Piano Stefano, Frongia Pietro, Dessì Giuseppe;

La seduta è trasmessa in diretta streaming per consentire la pubblicità della stessa;



Il Presidente del Consiglio Comunale F. Magi, introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente ad oggetto "ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE NON SOSTANZIALE DA ZONA C3A A VIABILITA' DEL PUC, AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 20 L.R. 45/89 E L.R. 32/1996, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DELL'AREA DISTINTA NEL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 5 PARTICELLA 249 PARTE, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PENSILINA IN VIA AMENDOLA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTICOLI DA 11 A 19 DEL DPR 327/2001." e invita la Responsabile del Settore Urbanistica Ing. A. Farigu ad illustrarlo;

L' Ing. Farigu A.: riferisce che trattasi di un progetto della Città Metropolitana di Cagliari che ha ottenuto un Finanziamento per la realizzazione di pensiline degli autobus in diversi Comuni tra i quali Capoterra dove verrà realizzata una pensilina esattamente nella Via Amendola lottizzazione eredi Dessì stralcio funzionale 2. Si parla di opera pubblica per la quale è necessaria la dichiarazione di pubblica utilità e il vincolo preordinato all'esproprio.

Il Sindaco: premette che è favorevolissimo alla realizzazione della pensilina ma ritiene che la procedura seguita da Città Metropolitana, per quanto rispettosa delle norme, sia veramente poco snella.

Il Presidente invita il Presidente della 2^a Commissione Consiliare "Assetto del Territorio e Ambiente" a riferire in merito.

Il Consigliere Dessì G., in qualità di Presidente della citata Commissione riferisce che i Componenti della stessa hanno votato a maggioranza questo progetto eccetto il Consigliere Piano S. che si è riservato di pronunciarsi in aula.

Il Presidente dichiara aperta la discussione alla quale intervengono i Consiglieri:

Dessì F.: si dichiara favorevole sul punto e prende atto dell'affermazione del Sindaco ovvero che spesso i ritardi nella realizzazione delle opere dipendono dalle leggi e non sempre sono addebitabili alle Amministrazioni, in ogni caso questo vale per tutte le Amministrazioni.

Corda S.: concorda e condivide quanto dichiarato dal Consigliere Dessì F.

- Per gli interventi integrali si rimanda al verbale della seduta odierna.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al PPR e al PAI è stato adottato in via definitiva dal Consiglio comunale con Del. n. 76/2015 e successiva n. 28 del 12.04.2016, in recepimento alle prescrizioni indicate nella DG n. 901 del 04.05.2016 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica della RAS, pubblicata sul BURAS parte III n. 26 del 26.05.2016, modificata con la Variante approvata con la Delibera C.C. n. 83 del 29.09.2020 (approvata dalla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia con Det. n. 1506 Prot. n. 43357 del 05.11.2020 pubblicata sul BURAS n. 68 parte I e II del 12.11.2020) in vigore dal giorno 13.11.2020, successiva variante approvata definitivamente con Del. C.C. n. 18 del 02.03.2021 (dichiarata coerente con Det. n. 673/DG Prot. n. 22116 del 06.05.2021 pubblicata sul BURAS parte III n. 31 del 20.05.2021) in vigore dal giorno 21.05.2021, successiva variante approvata con Del. C.C. n. 91 del 15.12.2023 (approvata dalla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia con Det. n. 150 Prot. n. 6503 del 06.02.2024 pubblicata sul BURAS n. 8 parte III del 08.02.2024) in vigore dal giorno 09.02.2024 e successiva variante approvata con Del. C.C. n. 18 del 15.05.2025 (approvata dalla Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e



della vigilanza edilizia con Det. n. 1188 Prot. n. 38661 del 17.07.2025 pubblicata sul BURAS n. 40 parte III del 24.07.2025) in vigore dal giorno 25.07.2025;

- Il PUC di Capoterra è approvato in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

STABILITO CHE:

- La verifica sugli effetti dell'attuazione del PUC avviene attraverso il monitoraggio dello stesso e la redazione di un rapporto di monitoraggio con cadenza periodica; il piano di monitoraggio succitato, la cui programmazione è definita nell'elaborato *"Int VAS – Prospetto riassuntivo degli indicatori"* allegato quale parte integrante e sostanziale alla valutazione ambientale strategica del PUC ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs n. 4/2008, assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PUC e la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché di adottare le opportune misure correttive;
- Sul 1° Rapporto di Monitoraggio concluso nel 2020, si è espressa la Città Metropolitana di Cagliari, in qualità di Ente competente, prendendo atto con la determinazione n. 19 del 17 luglio 2020 del Dirigente del Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale del Rapporto di Monitoraggio;
- L'area in argomento ricade all'interno della zona omogenea C3a – Espansione residenziale in programma della variante allo strumento urbanistico vigente (PUC) adottata con Deliberazione C.C. n. 74 del 17 dicembre 2024, risulta pertanto priva di effetti in quanto riconferma la medesima destinazione urbanistica comparto C3a;

VISTA la nota prot. n. 6235 del 11.02.2026, acquisita in data 11.02.2026 Prot. Gen. n. 5588, la Città Metropolitana di Cagliari – III Settore Mobilità e Viario in qualità di Stazione Appaltante, ha trasmesso la Determinazione n. 3036 del 08.08.2024 di approvazione del progetto definitivo a seguito della conclusione della procedura in Conferenza di Servizi, allegata al presente parere quale parte integrante e sostanziale, unitamente al progetto definitivo/esecutivo dell'intervento ***"Lavori di realizzazione pensiline accessibili presso istituti scolastici"*** per i provvedimenti di competenza, di seguito elencato:

1. ALL. A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA rev
1. ALL. B - RELAZIONE SPECIALISTICA CAM
2. ALL. C - ANALISI DEI PREZZI UNITARI
3. ALL. D - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO rev
4. ALL. E - DISCIPLINARE TECNICO
5. ALL. F - ELENCO PREZZI UNITARI
6. ALL. G - AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI SICUREZZA
7. ALL. H - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO rev
8. ALL. I - STUDIO COMPATIBILITA_ IDRAULICA
9. TAV 0.4_ INQUADRAMENTO TERRITORIALE EDIFICI SCOLASTICI CAPOTERRA E PULA
10. TAV 37_ PROSPETTI E ASSONOMETRIE
11. TAV 38_ PARTICOLARI COSTRUTTIVI
12. TAV 39_ SCHEMA UNIFILARE QUADRI E LINEA DI TERRA;

CONSTATATO CHE:

- Nella stessa nota prot. n. 6235/2026 succitata la Stazione Appaltante, contestualmente, dichiara che, preventivamente all'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, è stato inviato alle ditte



interessate, ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che le stesse non hanno formulato osservazioni tali da comportare variazioni al progetto approvato dell'opera pubblica;

- La Variante urbanistica proposta è funzionale alla realizzazione di un intervento che ricade in un progetto di più vasta scala della Città Metropolitana di Cagliari "Lavori di realizzazione pensiline accessibili presso istituti scolastici", approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 143 del 19.07.2023 e adottato al termine della Conferenza di Servizi con Determinazione Dirigenziale n. 3036 del 08.08.2024 della CMCA suindicata;
- La variante urbanistica puntuale al PUC di Capoterra per "**Lavori di realizzazione pensiline accessibili presso istituti scolastici – CUP J28E18000330005**" è stata predisposta da EUROPROJECT SRL (Ing. Murtas Roberto e più) per conto della Città Metropolitana di Cagliari – III Settore Mobilità e Viario, Responsabile Unico del Procedimento Ing. Paolo Mereu, in qualità di Stazione Appaltante, acquisita con Prot. n. 16288 in data 28.04.2026, è composta dai seguenti elaborati tecnici:
 - ALL_A_RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA (Prot. n. 16288 del 28.04.2026)
 - ALL_B_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (Prot. n. 16288 del 28.04.2026)
 - ALL_C_RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (Prot. n. 16288 del 28.04.2026)
 - TAV_1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE (Prot. n. 16288 del 28.04.2026).
 - CRONOPROGRAMMA acquisito il 15.05.2026 Prot. n. 19094;
- L'area distinta nel catasto terreni al foglio 5 particella 249 parte di 15,88 mq soggetta ad esproprio per la realizzazione di una pensilina accessibile presso l'Istituto scolastico in Via Amendola, ricade in zona urbanistica omogenea C3a – Espansione residenziale in programma del PUC;
- L'area di **15,88 mq** da espropriare per la realizzazione dell'opera pubblica sopradescritta, ricade all'interno dello studio dell'intero comparto individuato nella zonizzazione del PUC "C3a", nello specifico "Stralcio Funzionale 2" dichiarato *non aderente* per mancanza di assenso da parte dei proprietari delle aree, del piano attuativo denominato "*Eredi Dessì e più – Stralcio Funzionale 1*" ubicato in località "Sa Matta e S'Ollastu" Via Amendola/Via Trento, approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 in data 15 marzo 2024 e pubblicato sul BURAS parte III n. 24 del 02.05.2024, per il quale è in corso di definizione la stipula della prescritta convenzione urbanistica;
- Per quel che concerne lo *Stralcio Funzionale 2* del piano attuativo sopraccitato, le previsioni in esso contenute devono tener conto dell'ampliamento della sede viaria e contestuale riduzione della zona C3a contenuta nella presente variante al PUC in itinere. Pertanto, la pianificazione deve essere riprogrammata e approvata ai sensi degli articoli 20-21 della LR 45/1989;
- La variante urbanistica al PUC vigente di Capoterra, propone di apportare la modifica di una porzione di territorio lungo la via Amendola, variando l'area di interesse di mq 15,88, oggetto di esproprio, individuata all'interno del perimetro del comparto urbanistico C3a "Espansione residenziale in programma", così come individuata nel PUC comunale, a "**viabilità**" con conseguente allargamento della sede viaria, nel dettaglio si prevede:
 - a) La realizzazione di una nuova fermata mediante banchina per la sosta degli utenti con dimensioni 8,40 x 2,75 m, ricavata da un'area retrostante attualmente sterrata, pavimentata con pietrini di cemento.
 - a) La realizzazione di una cordonata stradale in calcestruzzo vibrato di altezza 16 cm.



- b) L'installazione di una nuova pensilina fotovoltaica per attesa autobus, costituita da tre colonne montanti per il sostegno di fianchi in alluminio. Dotata di bacheca laterale apribile e illuminazione a led integrata.
- c) L'installazione di un percorso tattile realizzato secondo il codice LOGES (*oggi evoluto in LOGES-VET-EVOLUTION – LVE*) serve a garantire l'autonomia e la sicurezza negli spostamenti delle persone con disabilità visiva (non vedenti e ipovedenti).
- d) La variante non prevede ulteriori incrementi del carico urbanistico oltre a quanto già vigente.
- e) L'area da riclassificare è esterna ai siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e ad altri siti riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;

VISTA la documentazione per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante in argomento, ai sensi dell'attuale quadro normativo (Direttiva 2001/42/CE, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. artt. 6 e 12) è stata trasmessa in data 29 aprile 2026 con nota Prot. n. 16667 alla Città Metropolitana di Cagliari (Autorità competente) la quale in data 26.05.2026 Prot. n. 25473, acquisita in data 27.05.2025 Prot. n. 21002, ha provveduto alla trasmissione del Rapporto preliminare ambientale della variante non sostanziale al PUC di Capoterra per la riclassificazione da zona C3a in Viabilità di un'area in via Amendola agli Enti competenti;

CONSIDERATO CHE con il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in argomento, sono stati acquisiti i pareri degli Enti coinvolti sottoriportati:

- Nota Prot. n. 12786 del 27.05.2026 della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Infrastrutture e Usi Civici della RAS, acquisito in data 28.05.2026 Prot. n. 21074, con la quale comunica che *"le aree interessate dall'intervento non risultano gravate da uso civico, pertanto nessun parere deve essere rilasciato in merito dallo scrivente Servizio"*.
- Nota Prot. n. 25018 del 04.06.2026 dell'ARPAS - Dipartimento di Cagliari e Medio Campidano - Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS, acquisito in data 05.06.2026 Prot. n. 22147, con la quale dichiara *"Considerata la modesta estensione dell'area interessata e la natura dell'intervento, non si rilevano potenziali effetti ambientali significativi tali da determinare impatti rilevanti sulle componenti ambientali o sul sistema territoriale di riferimento"*.
- Nota Prot. n. 43670 del 08.06.2026 RAS - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari, acquisito in data 09.06.2026 Prot. n. 22702, con la quale comunica *"che le aree oggetto di intervento non ricadono nelle competenze di questo Servizio, in quanto non sono sottoposte a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A."*.
- Nota Prot. n. 14229-P del 25.06.2026 Ministero della Cultura - Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, acquisito in data 26.06.2026 Prot. n. 26187, con la quale comunica che *"Verificato come gli immobili e le aree in oggetto NON ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico. Ritiene, esclusivamente per i profili di propria competenza, che l'atto pianificatorio in argomento non sia da assoggettare al procedimento di VAS"*;

VISTA la nota Prot. n. 40785 del 01.09.2026 acquisita in data 02.09.2026 Prot. n. 35896 con la quale la Città Metropolitana di Cagliari Settore Pianificazione e Sviluppo Locale – Servizio Pianificazione Strategica e VAS



(Autorità Competente) ha trasmesso la Determinazione dirigenziale n. 3057 del 03.08.2026 e relativi allegati, stabilendo di **non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** la variante non sostanziale al Piano Urbanistico Comunale da zona C3a a viabilità per la realizzazione di una pensilina in via Amendola – Comune di Capoterra, con le seguenti raccomandazioni (art. 12, comma 3bis del D.Lgs 152/2006):

- assicurare la corretta caratterizzazione, tracciabilità e destinazione dei materiali prodotti nelle attività di scavo delle opere di fondazione e delle sistemazioni connesse alla fermata autobus.
- garantire adeguate soluzioni per la raccolta e il corretto deflusso delle acque meteoriche, evitando fenomeni di ristagno o di concentrazione dei deflussi che possano aggravare localmente le condizioni di drenaggio.
- organizzare e programmare le attività di cantiere in modo da minimizzare qualsiasi potenziale interferenza con il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sergio Atzeni" prossimo all'area di intervento.
- limitare le emissioni diffuse di polveri durante le fasi di scavo e movimentazione dei materiali, adottando misure di mitigazione, quali la periodica bagnatura delle superfici interessate, la tempestiva rimozione dei materiali dispersi, la limitazione della velocità dei mezzi d'opera e la copertura dei materiali polverulenti durante il trasporto e lo stoccaggio temporaneo.
- acquisire le prescritte autorizzazioni ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004 (*vedi nota del Ministero della Cultura*).
- prevedere in fase progettuale, per una migliore gestione dei rifiuti, qualora non sia già stato predisposto, l'inserimento di opportuni cestini per la raccolta differenziata.
- tenere presente che la sottrazione dell'estensione della zona C3a influisce con qualunque atto già presentato o da presentarsi nella lottizzazione presente/futura;

ACCERTATO CHE:

- La Variante proposta non interessa l'intero territorio comunale, non modifica l'impianto complessivo del Piano, non incrementa la previsione insediativa, non modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati, non modifica le norme di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici, pertanto, la variante è di tipo "*non sostanziale*" (comma 26 art. 20 L.R. 45/1989) e dovrà seguire l'iter di adozione previsto dall'art. 20, comma 28 e seguenti della LR n. 45/1989;
- Tale intervento contempla l'avvio della procedura espropriativa e l'area interessata risulta attualmente in diversa zona urbanistica;
- Tale intervento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 2, 12, comma 2 e 19 comma 3 del DPR 327/2001 (T.U. espropri) che disciplina il meccanismo di contestualità e semplificazione tra la localizzazione di un'opera non conforme agli strumenti urbanistici, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, si configura come variante urbanistica semplificata e l'approvazione da parte del Consiglio Comunale produce un triplo effetto giuridico contestuale: la modifica dell'assetto urbanistico del territorio comunale, l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione sull'area interessata, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare;
- Per l'esecuzione dell'opera pubblica è necessario procedere all'adozione di apposita variante dello strumento urbanistico generale vigente (PUC in adeguamento al PPR e al PAI), ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del DPR



n. 327/2001 e successive modifiche e che i vincoli preordinati all'esproprio derivanti dalla presente modifica, specificatamente indicati all'art. 9 della normativa citata, decorreranno dal momento in cui il provvedimento di approvazione della stessa diverrà efficace;

- La proposta di variante al PUC in adeguamento al PPR e al PAI NON comporta modifiche allo Studio di quanto ne riconferma le pericolosità idrauliche e da frana vigenti;

EVIDENZIATO CHE l'intervento ricade nella fattispecie della variante al PUC il cui procedimento è normato dall'articolo 20 della LR 45/1989 commi 28 e seguenti, che disciplinano il procedimento di approvazione delle varianti **non sostanziali** ai piani urbanistici comunali, combinato con l'articolo 1, comma 2 della legge regionale 31 luglio 1996 n. 32, di seguito illustrato:

- la variante non sostanziale al PUC è adottata con deliberazione del Consiglio comunale, nella quale sono puntualmente indicate le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale.
- la predetta deliberazione è trasmessa dal Comune alla Regione entro 7 giorni dall'adozione, unitamente ai relativi allegati.
- la Regione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della deliberazione, può segnalare al Comune la necessità di sottoporre la variante al procedimento ordinario.
- decorso il termine di cui al punto precedente:
- la variante non sostanziale è depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune.
- dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune.
- la variante, completa di tutti gli elaborati, è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune.
- entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni in forma scritta.
- nei 15 giorni successivi al termine di cui al punto precedente, la variante è approvata, previo esame delle osservazioni pervenute, con deliberazione del Consiglio comunale pubblicata unitamente ai relativi allegati nel sito internet istituzionale del Comune e per estratto sul BURAS.
- il Comune invia alla Regione la comunicazione dell'approvazione della variante non sostanziale, unitamente agli elaborati in formato cartaceo e digitale;

VISTO l'articolo 12 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 norme in materia ambientale che disciplina la verifica di assoggettabilità a VAS nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006);

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATO che la variante urbanistica non comporta oneri riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;



VISTO il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno;

- Consiglieri presenti: 17

Con votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la variante urbanistica puntuale non sostanziale da zona C3a a Viabilità del PUC, ai sensi degli artt. 19 e 20, commi 28 e seguenti della L.R. 45/89 combinato con l'art. 1, comma 2 della L.R. 32/1996, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area distinta nel catasto terreni al foglio 5 particella 249 parte di 15,88 mq, per la realizzazione di una pensilina in Via Amendola e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli articoli da 11 a 19 del DPR 327/2001, composta dai seguenti elaborati:

Progetto dell'opera pubblica su vasta scala della Città Metropolitana di Cagliari

*"Lavori di realizzazione pensiline accessibili presso istituti scolastici" (approvato con Decreto del Sindaco
Metropolitano n. 143 del 19.07.2023 e adottato con Det. n. 3036 del 08.08.2024 della CMCA)*

1. A/2. Relazione illustrativa della Variante
1. ALL. A - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA rev
2. ALL. B - RELAZIONE SPECIALISTICA CAM
3. ALL. C - ANALISI DEI PREZZI UNITARI
4. ALL. D - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO rev
5. ALL. E - DISCIPLINARE TECNICO
6. ALL. F - ELENCO PREZZI UNITARI
7. ALL. G - AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI SICUREZZA
8. ALL. H - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO rev
9. ALL. I - STUDIO COMPATIBILITA_ IDRAULICA
10. TAV 0.4_ INQUADRAMENTO TERRITORIALE EDIFICI SCOLASTICI CAPOTERRA E PULA
11. TAV 37_ PROSPETTI E ASSONOMETRIE
12. TAV 38_ PARTICOLARI COSTRUTTIVI
13. TAV 39_ SCHEMA UNIFILARE QUADRI E LINEA DI TERRA.

Progetto Variante Urbanistica al PUC di Capoterra

14. ALL_A_RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA (Prot. n. 16288 del 28.04.2026)
15. ALL_B_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (Prot. n. 16288 del 28.04.2026)



16. ALL_C_RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (Prot. n. 16288 del 28.04.2026)
17. TAV_1_INQUADRAMENTO TERRITORIALE (Prot. n. 16288 del 28.04.2026).
18. CRONOPROGRAMMA acquisito il 15.05.2026 Prot. n. 19094.

2. DI PRECISARE che l'area di 15,88 mq soggetta a vincolo preordinato all'esproprio è puntualmente identificata negli elaborati di progetto della variante urbanistica, ai sopraindicati punti da 15 a 18, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

3. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Urbanistica competente la predisposizione degli atti susseguenti alla presente deliberazione per la definizione del procedimento.

4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione consiliare non comporta oneri riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii, con separata e unanime votazione palesamente espressa dai 17 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Magi Francesco

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
